

COMUNE DI DENNO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione N. 16
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo di contitolarità dei dati rilevati dagli impianti di videosorveglianza dei comuni facenti parte del Servizio associato di Polizia locale Anaunia

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **OTTO**
del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:00**

nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Assente Giust. Assente Ingiust.

VIELMETTI PAOLO	- Sindaco
CONFORTI FABRIZIO	- Vice Sindaco
GERVASI BARBARA	- Assessore
GERVASI GIOVANNA	- Assessore
TONIATTI GABRIELE	- Assessore

Assiste il Segretario comunale Signor RIZZI dott. MICHELE.

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor **Vielmetti Paolo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo di contitolarità dei dati rilevati dagli impianti di videosorveglianza dei comuni facenti parte del Servizio associato di Polizia locale Anaunia

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con deliberazione consiliare n. 25 di data 27.12.2013 il Comune di Denno si è dotato di un Regolamento sulla videosorveglianza.

Nel corso degli anni, l'evoluzione giuridica in merito all'installazione ed utilizzo di sistemi di videosorveglianza ha subito importanti interventi sia per quanto riguarda la sicurezza dei dati, con disposizioni relative alla raccolta, trattamento e conservazione degli stessi, sia in adeguamento all'entrata in vigore del Regolamento Europeo nel mese di maggio 2018.

Con il D.L. n. 14/2017 convertito nella legge 48/2017, l'architettura della sicurezza urbana ha subito un decisivo intervento di riforma differenziando il concetto di sicurezza integrata rispetto a quello di sicurezza urbana. Tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria sono contemplati i sistemi di videosorveglianza, da prevedersi nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco.

Di conseguenza, con deliberazione consiliare n. 11 dd. 12.08.2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del sistema intercomunale di videosorveglianza.

Con deliberazione n. 15 di data odierna è stato approvato il "disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza", in attuazione dell'art. 14 del vigente Regolamento per la disciplina del sistema intercomunale di videosorveglianza.

Con deliberazione consiliare n. 15 dd. 12.10.2021 è stato approvato lo schema di convenzione per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Campodeno, Cles, Contà, Dambel, Denno, Predaia, Sanzeno, Sfruz, Sporminore, Ton, nella quale il Comune di Cles è stato individuato quale soggetto capofila.

I comuni di Cles, Contà, Denno, Predaia e Sanzeno sono dotati di impianto di videosorveglianza che acquisisce dati per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

I dati rilevati dagli impianti di videosorveglianza dei singoli Comuni sono trasmessi al server e ai sistemi informatici del Comune di Cles, siti presso la sede municipale e la sede Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Anaunia", dove vengono trattati.

I Comuni che si sono dotati degli impianti di videosorveglianza sono da ritenersi titolari del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 27/04/2016, entrato in vigore in data 25.05.2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Tale Regolamento, denominato "Regolamento generale sulla protezione dei dati", in sigla GDPR, detta una nuova disciplina in materia del trattamento dei dati personali, prevedendo tra gli elementi caratterizzanti e innovativi il "principio di responsabilizzazione" (c.d. accountability).

Le responsabilità del titolare del trattamento sono previste all'art. 24 del Regolamento rubricato "Responsabilità del titolare del trattamento", stando al quale: "1. Tenuto conto della natura,

dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al presente regolamento. Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario.

2. Se ciò è proporzionato rispetto alle attività di trattamento, le misure di cui al paragrafo 1 includono l'attuazione di politiche adeguate in materia di protezione dei dati da parte del titolare del trattamento.

3. L'adesione ai codici di condotta di cui all'articolo 40 o ad un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 può essere utilizzata come elemento per dimostrare il rispetto degli obblighi del titolare del trattamento”.

L'art. 26 del citato Regolamento disciplina la contitolarità del trattamento e dispone che, nelle ipotesi in cui due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento e, pertanto, dovranno determinare in modo trasparente, mediante accordo, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento 2016/679, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14, nonché le finalità, i mezzi del trattamento dei dati rilevati ed i relativi compiti.

I Comuni sopra citati che si sono dotati degli impianti di videosorveglianza sono tenuti, pertanto, ad adottare l'accordo previsto dall'art. 26 del suddetto Regolamento.

Con nota acclarata al protocollo comunale n. 672 dd. 04.02.2022 il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Anaunia ha trasmesso lo schema di accordo di cui al precedente paragrafo, invitando le Giunte comunali dei comuni facenti parte del servizio associato di Polizia locale ad approvarlo in tempi brevi al fine di regolarizzare dal punto di vista amministrativo l'impianto di videosorveglianza sovracomunale.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di approvare lo schema di accordo di contitolarità dei dati rilevati dagli impianti di videosorveglianza dei comuni facenti parte del Servizio associato di Polizia locale Anaunia, che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il Regolamento per la disciplina del sistema intercomunale di videosorveglianza, approvato con deliberazione consiliare n. 11 dd. 12.08.2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 dd. 31.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2021-2023.

VISTA la deliberazione giuntale n. 19 dd. 13.04.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023.

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di

deliberazione il Segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di regolarizzare dal punto di vista amministrativo l'impianto di videosorveglianza sovracomunale

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di contitolarità dei dati rilevati dagli impianti di videosorveglianza dei comuni facenti parte del Servizio associato di Polizia locale Anaunia, che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione dell'art. 14 del vigente Regolamento per la disciplina del sistema intercomunale di videosorveglianza;
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'accordo di contitolarità allegato alla presente deliberazione;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Anaunia;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Oggetto: Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679

TRA
COMUNE DI CLES,
COMUNI DI CONTÀ, DAMBEL, DENNO, PREDAIA, SANZENO, SFRUZ, SPORMINORE, TON
E
COMUNITÀ VALLE DI NON

L'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) prevede che, allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento.

I contitolari del trattamento determinano, in modo trasparente, mediante un accordo interno:

- le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato;
- le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 GDPR.

L'accordo può prevedere la designazione di un punto di contatto per gli interessati, fermo restando che l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti di e verso ciascun titolare del trattamento.

Non è necessario l'accordo interno nella misura in cui le rispettive responsabilità siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui i titolari del trattamento sono soggetti.

In data 03/11/2020 il Comune di Cles, i Comuni di Contà, Denno, Predaia, Sanzeno e la Comunità Valle Di Non, hanno realizzato il progetto di definizione strategica e normativa dell'impianto di videosorveglianza intercomunale con varchi di lettura targhe e nuove tecnologie dedicato alla sicurezza urbana integrata.

Per l'esecuzione del progetto le parti, in qualità di contitolari del trattamento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, provvedono al necessario e pertinente trattamento di dati personali.

Per l'esecuzione del contratto/convenzione/progetto le parti, in qualità di contitolari del trattamento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 hanno congiuntamente determinato le seguenti finalità e mezzi del trattamento:

- Finalità di trattamento: tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica; tutela del patrimonio comunale; tutela della protezione civile e della sanità pubblica; tutela della sicurezza stradale; tutela ambientale e polizia amministrativa; prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.
- Tipologia di trattamento: trattamento dei dati per accertare e contestare violazioni amministrative e penali, verificare l'andamento della viabilità.
- Tipo di dati trattati: dati personali ordinari e dati personali particolari.

- Categorie di interessati: cittadini e/o utenti della strada quali pedoni e/o conducenti di veicoli.
- Strumenti hardware e software: sistemi di ripresa con telecamere posizionate sul territorio di competenza - visualizzazione da remoto presso la centrale operativa di Polizia Locale - registrazione di immagini su hardware con cancellazione temporale automatica, software di analisi video (lettura targhe).
- Altri elementi di rilievo: //.

Tutto ciò premesso le parti individuano le rispettive responsabilità e compiti

RIPARTIZIONE DEI RUOLI E DEI COMPITI

In relazione alla specifica natura del rapporto derivante dal contratto/convenzione/progetto, alle rispettive prestazioni e, fermo il diritto dell'interessato di esercitare i suoi diritti nei confronti di ciascun titolare, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, si conviene la seguente ripartizione di responsabilità e di compiti.

Soggetti coinvolti nell'accordo di contitolarità

- **Comune di Cles**, in qualità di ente capofila della gestione associata del Servizio di Polizia Locale "Anaunia", con i compiti organizzativi, gestionali e contabili della gestione associata del servizio stesso, oltre che di contitolare dei dati acquisiti nello svolgimento della propria attività istituzionale per conto degli altri enti aderenti alla convenzione;

- **Comuni di Contà, Denno, Predaia, Sanzeno e Comunità Valle Di Non**, in qualità di titolari dei dati acquisiti dal sistema di videosorveglianza territoriale nello svolgimento della propria attività istituzionale.

- **Comuni di Campodenno, Dambel, Sfruz, Sporminore e Ton** Nel caso in cui decidessero di dotarsi di impianto di videosorveglianza.

Schema riassuntivo dell'attività di trattamento svolta in contitolarità, delle finalità, della categoria di dati trattati e delle modalità del trattamento

Attività di trattamento	Riprese video diurne e notturne nel caso di necessità per eventi di carattere investigativo, le immagini potranno essere acquisite e prelevate dal registratore da parte esclusivamente degli autorizzati. Designato e/o Titolare
Finalità principale	Tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica; tutela del patrimonio comunale; tutela della protezione civile e della sanità pubblica; tutela della sicurezza stradale; tutela ambientale e polizia amministrativa; prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali. (vedi regolamento approvato).
Categoria di dati	dati personali ordinari e dati personali particolari.
Categoria di interessati	Cittadini e/o utenti della strada quali pedoni e/o conducenti di veicoli.
Software e nome del Responsabile esterno del	Software con protezione tramite password a tre livelli e crittografia AES, sia dei dispositivi di ripresa che dei sistemi di connessione, di registrazione, di

trattamento	visualizzazione. Responsabile esterno del trattamento è l'incaricato alla manutenzione.
-------------	--

Trattamenti dei dati personali

I contitolari attestano che i dati sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016, dal D.Lgs. 196/2003 e dalla normativa vigente in materia.

I contitolari hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e comunque a conoscenza tramite l'esecuzione della Convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione degli altri contitolari o del singolo contitolare interessato. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

I contitolari sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e rispondono nei confronti degli altri contitolari per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Ripartizione dei ruoli e dei compiti

In relazione alla specifica natura del rapporto derivante dal contratto/convenzione/progetto, alle rispettive prestazioni e, fermo il diritto dell'interessato di esercitare i suoi diritti nei confronti di ciascun titolare, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, si conviene la seguente ripartizione di responsabilità e di compiti, precisando che ogni Titolare provvede alla formazione e tenuta del proprio registro dei trattamenti, in cui annota ed evidenzia i trattamenti in contitolarità.

Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento

Il Comune di Cles è autorizzato a nominare i designati al trattamento.

Il Comune di Cles è autorizzato a nominare i responsabili del trattamento.

Il Comune di Cles è autorizzato ad individuare per tutti i contitolari, secondo idonee modalità, i soggetti autorizzati al trattamento.

Il Comune di Cles ha l'obbligo di impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire soggetti autorizzati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli.

Il Comune di Cles ha l'obbligo di fornire agli autorizzati l'adeguata formazione in materia.

Informativa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento europeo 679/2016

Ogni Comune e la Comunità Valle di Non ha l'obbligo di curare, ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, l'informativa agli interessati, predisponendo la modulistica e altre forme idonee di informazione.

Assistenza/esercizio dei diritti dell'interessato

Ogni Comune e la Comunità Valle di Non hanno l'obbligo di adottare misure tecniche e organizzative adeguate al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento europeo 2016/679.

Ogni Comune e la Comunità Valle di Non hanno l'obbligo di individuare il punto di contatto per gli interessati presso la sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Anaunia", sita a Cles (TN) in via Lorenzoni, 27.

Rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria

Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo di curare i rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria, informando tempestivamente gli altri titolari in caso di ispezioni e contestazioni eseguiti presso le proprie sedi municipali e che abbiano ad oggetto i trattamenti in contitolarità.

Misure di sicurezza tecniche

Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo di adottare tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento UE 2016/679;

Ogni titolare provvede alla formazione e tenuta del proprio registro dei trattamenti in cui annota e evidenzia i trattamenti in contitolarità.

Ogni titolare ha l'obbligo di designare un responsabile della protezione dei dati, se previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e di comunicarne il nominativo e riferimento agli altri titolari oppure riportare elenco dei responsabili della protezione dei dati;

Valutazione dei rischi e valutazione d'impatto privacy

Il Comune di Cles ha l'obbligo di predisporre e aggiornare la valutazione dei rischi e la valutazione di impatto del trattamento sui diritti e sulle libertà delle persone e comunque documentare le scelte effettuate in materia di trattamento dei dati personali, acquisiti mediante strumentazione fissa o mobile di registrazione di immagini o video in dotazione al servizio in gestione associata.

Gestione data breach

Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo di informare gli altri titolari di ogni violazione dei dati personali che abbia ad oggetto i trattamenti in contitolarità.

Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo, se ricorre il caso, di effettuare nei termini e modi previsti dalla normativa la notificazione all'Autorità di controllo e/o la comunicazione agli interessati della violazione dei dati personali.

CONTITOLARI	FUNZIONI E ATTIVITÀ
Comune di Cles	<p><i>In qualità di ente capofila della gestione associata del Servizio di Polizia Locale "Anaunia" e contitolare dei <u>dati</u> degli altri comuni <u>acquisiti nello svolgimento dei propri compiti istituzionali:</u></i></p> <ol style="list-style-type: none">1. mette a disposizione il server e i sistemi informatici necessari dedicati al sistema di videosorveglianza intercomunale per lo svolgimento dell'attività del servizio sui quali sono registrati e salvati i dati e documenti relativi all'attività svolta dagli operatori territori dei comuni in convenzione; <p>Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento</p> <ol style="list-style-type: none">2. nomina in nome e per conto dei Comuni in Convenzione il Designato al trattamento dei dati, che nel Corpo di Polizia Locale è individuato nel Comandante;3. per tramite del Designato, nomina in nome e per conto dei Comuni in Convenzione gli Incaricati al trattamento per specifiche attività di

	<p>trattamento in numero sufficiente a garantire il trattamento dei dati personali acquisiti nel corso dell'attività istituzionale;</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. per tramite del Designato, rilascia in nome e per conto dei Comuni in Convenzione le password di accesso agli hardware e software in dotazione al Servizio; 5. per tramite del Designato, ha l'obbligo di impartire in nome e per conto dei Comuni in Convenzione le disposizioni organizzative e operative e fornire ai soggetti autorizzati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli, anche nei confronti dei dipendenti degli altri contitolari; 6. per tramite del Designato, vigila in nome e per conto dei Comuni in Convenzione sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite; 7. in caso di violazioni poste in essere dal personale del servizio in gestione associata, applica in nome e per conto dei Comuni in Convenzione le sanzioni disciplinari previste; 8. ha l'obbligo di fornire in nome e per conto dei Comuni in Convenzione agli autorizzati l'adeguata formazione in materia di trattamento dei dati. <p>Valutazione dei rischi e valutazione d'impatto privacy</p> <p>Ha l'obbligo di predisporre e aggiornare la valutazione dei rischi e la valutazione di impatto del trattamento sui diritti e sulle libertà delle persone e comunque documentare le scelte effettuate in materia di trattamento dei dati personali, acquisiti mediante <u>strumentazione</u> fissa o mobile di registrazione di immagini o video <u>in dotazione al servizio in gestione associata</u>.</p> <p>Assistenza/esercizio dei diritti dell'interessato</p> <p>Cura l'accesso agli atti del servizio in gestione associata per il tramite del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Anaunia".</p> <p>Misure di sicurezza tecniche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ha l'obbligo di designare un responsabile della protezione dei dati, se previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e di comunicarne il nominativo e riferimento agli altri titolari; 2. Conserva i dati rispettando le misure di sicurezza predisposte dai Comuni/dalla Comunità; 3. Ha l'obbligo di gestione degli strumenti e degli archivi informatici del Servizio in gestione associata; 4. Ha l'obbligo di gestione degli archivi cartacei del Servizio in gestione associata. <p>Rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ha l'obbligo di curare i rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria, informando tempestivamente gli altri titolari in caso di ispezioni e contestazioni eseguite con riferimento all'attività del Servizio in gestione associata e che abbiano ad oggetto i trattamenti in contitolarità. <p>Gestione data breach</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ha l'obbligo di informare gli altri titolari di ogni violazione dei dati personali che abbia ad oggetto i trattamenti in contitolarità. 2. Ha l'obbligo, se ricorre il caso, di effettuare nei termini e modi previsti dalla
--	--

	<p>normativa la notificazione all'Autorità di controllo e/o la comunicazione agli interessati della violazione dei dati personali.</p> <p>3. Ha l'obbligo, se ricorre il caso, di compilare il registro delle violazioni.</p>
<p>Comuni di Contà, Denno, Predaia, Sanzeno e Comunità Valle di Non</p>	<p>Curano la protezione dei dati registrati presso i propri server.</p> <p>Ogni Comune/Comunità approva il disciplinare-programma e gli allegati A e B.</p> <p>Ogni Comune/Comunità pubblica sul proprio sito l'informativa integrale di cui agli artt. 12 e seguenti del GDPR 679/2016.</p> <p>Ogni Comune/Comunità installa prima e dopo ciascun punto di ripresa il cartello contenente l'informazione minima di cui all'art. 13 del GDPR 679/2016.</p> <p>Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ogni titolare ha l'obbligo di designare un responsabile della protezione dei dati, se previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e di comunicarne il nominativo e riferimento agli altri titolari oppure riportare elenco dei responsabili della protezione dei dati. 2. Qualora, per l'efficienza e la manutenzione degli impianti e dei dispositivi di videosorveglianza urbana, i Comuni intendano avvalersi della collaborazione di ditte esterne specializzate, hanno l'obbligo di nominare il legale rappresentante della ditta incaricata alla manutenzione degli impianti e dispositivi responsabile del trattamento, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della privacy e limitare l'accesso alle effettive necessità operative. 3. Hanno l'obbligo di nominare i designati interni al proprio ente che per motivi di manutenzione e/o aggiornamento hanno necessità di accedere alla sala dove è custodito il server dedicato alla videosorveglianza, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della privacy e limitare l'accesso alle effettive necessità. <p>Rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria</p> <p>Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo di curare i rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria, informando tempestivamente gli altri titolari in caso di <u>ispezioni e contestazioni eseguiti presso le proprie sedi municipali e che abbiano ad oggetto i trattamenti in contitolarità.</u></p> <p>Assistenza/esercizio dei diritti dell'interessato</p> <p>Curano l'accesso agli atti del servizio in gestione associata per il tramite del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Anaunia".</p> <p>Gestione data breach</p> <p>Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo di informare gli altri titolari di ogni violazione dei dati personali che abbia ad oggetto i trattamenti in contitolarità.</p> <p>Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo, se ricorre il caso, di effettuare nei termini e modi previsti dalla normativa la notificazione all'Autorità di controllo e/o la comunicazione agli interessati della violazione dei dati personali.</p> <p>Ha l'obbligo, se ricorre il caso, di compilare il registro delle violazioni.</p> <p>Misure di sicurezza tecniche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ogni Comune/Comunità ha l'obbligo di adottare tutte le misure tecniche e

	<p>organizzative adeguate a garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento UE 2016/679;</p> <p>2. In materia di videosorveglianza urbana hanno l'obbligo di limitare l'accesso alla sala server alle sole persone autorizzate;</p> <p>3. In materia di videosorveglianza, spetta ai Comuni la manutenzione degli hardware e dei software.</p>
Comuni di Campodenno, Dambel, Sfruz, Sporminore e Ton.	<p>1. Nel caso in cui decidessero di dotarsi di impianto di videosorveglianza svolgeranno le stesse funzioni e attività previste per i Comuni diversi dal Comune di Cles capofila.</p>

RESPONSABILITÀ

In ragione e alla luce della suddetta ripartizione dei ruoli e dei compiti, ne consegue l'assunzione di responsabilità in via esclusiva per le violazioni, purché il danno causato o la violazione commessa sia di esclusiva conseguenza del comportamento, anche omissivo, della parte.

Pertanto, fermo il disposto dell'art. 82 del Regolamento europeo 679/2016, ciascuna delle parti manleva l'altro per ogni risarcimento del danno dalla stessa provocato ovvero per l'applicazione di sanzioni amministrative derivanti da una violazione normativa.

DURATA

L'accordo ha durata per tutta la validità della convenzione la cui scadenza è prevista il 31/12/2026.

Cles, 12/01/2022

Firma delle parti

1. Biada Daniele, Sindaco del Comune di Campodenno, _____;
2. Mucchi Ruggero, Sindaco del Comune di Cles, _____;
3. Zanon Fulvio, Sindaco del Comune di Contà, _____;
4. Polastri Carlo, Sindaco del Comune di Dambel, _____;
5. Vielmetti Paolo, Sindaco del Comune di Denno, _____;
6. Cova Giuliana, Sindaca del Comune di Predaia, _____;
7. Slaifer Ziller Martin, Sindaco del Comune di Sanzeno, _____;
8. Biasi Andrea, Sindaco del Comune di Sfruz, _____;
9. Giovannini Diego, Sindaco del Comune di Sporminore, _____;
10. Battan Ivan, Sindaco del Comune di Ton, _____;
11. Dominici Silvano, Presidente Comunità Valle di Non, _____.